

## CARTOGRAFIA

Estratto dalla CTR 1:50.000 in formato vettoriale  
Regione Piemonte - Settore Cartografico  
Autorizzazione N. 7/2007 del 9/5/2007  
(riproduzione vietata)



## LOGISTICA

### In auto

Da Acqui Terme risalire la ex SS 334 in direzione Sassello e giunti in comune di Malvicino, parcheggiare presso l'area attrezzata posta presso il ristorante "La Pesca"

### IN BUS

ARFEA Acqui Terme  
Linea 026 Sassello—Acqui  
Arfea@interbusiness.it 0131—445433



Il nucleo di Case Sciogli

## I SENTIERI IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA

La Regione Piemonte ha promosso negli ultimi anni un programma di censimento, recupero e promozione della rete sentieristica regionale, con la creazione del **Catasto Regionale dei Sentieri**.

La Provincia di Alessandria, facendo seguito alle indicazioni della Regione, ha istituito nel Febbraio 2006 la **Consulta Provinciale Per la Sentieristica**, costituita dagli enti e dalle associazioni che operano nel settore, con compiti di individuazione dei sentieri da inserire nel catasto, di coordinamento e programmazione degli interventi sul territorio e di consulenza a enti e associazioni.

Il territorio provinciale è stato suddiviso in 8 settori, facenti capo alle sezioni del Club Alpino Italiano presenti in provincia:

- Settore 1: Tortona
- " 2: Novi Ligure
- " 3 e 4: Ovada
- " 5: Acqui Terme
- " 6: S. Salvatore e Valenza
- " 7: Casale M.to
- " 8: Alessandria

Il Servizio Parchi individua i sentieri più significativi degli 8 settori al fine di promuovere forme di turismo a basso impatto ambientale e una migliore conoscenza del nostro territorio.



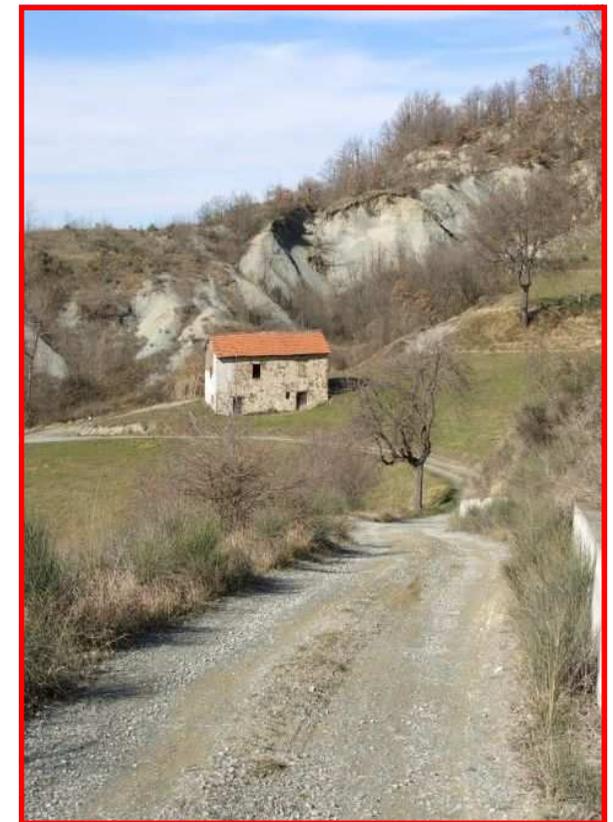
Antico nucleo di case rurali



Provincia di Alessandria  
Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale  
Servizio Parchi, Protezione Naturalistica  
e Forestazione

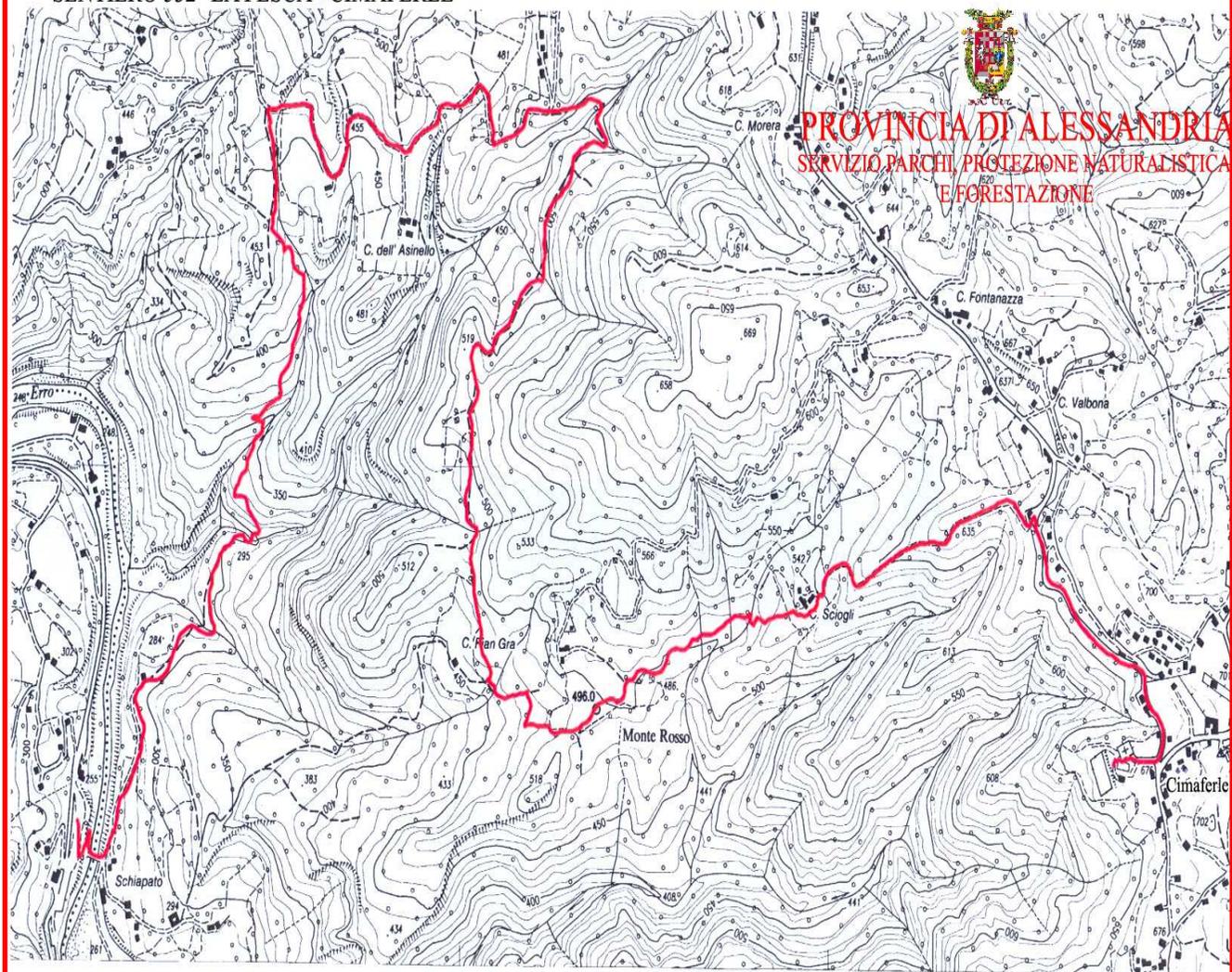
Consulta Provinciale per la Sentieristica

**SENTIERO 532**  
**LA PESCA - CIMA FERLE**



[www.provincia.alessandria.it/sentieri](http://www.provincia.alessandria.it/sentieri)  
[servizioparchi@provincia.alessandria.it](mailto:servizioparchi@provincia.alessandria.it)

## SENTIERO 532 "LA PESCA - CIMA FERLE"



- ✓ **Segnaletica:** segnavia CAI 532
- ✓ **Difficoltà:** E (escursionistico)
- ✓ **Lunghezza:** km. 7,65
- ✓ **Tempo di percorrenza:** 3 Ore

532

## DESCRIZIONE

*Il sentiero parte dalla ex strada statale 334 del Sassello, in corrispondenza dell'area attrezzata posta nei pressi del ristorante 'la Pesca', in comune di Malvicino; superata l'area si scende verso il torrente Erro e si attraversa il guado in cemento giungendo sulla riva destra, ove il percorso incomincia a salire.*

Si attraversa un bosco costituito in prevalenza da castagno, accompagnato da ciliegio e nocciolo e dove in primavera si possono ammirare abbondanti fioriture di erba trinità e di primula. Seguendo i segnavia bianco-rossi si attraversano un paio di piccoli rii e si giunge, salendo di quota, in un ambiente più aperto, ove la vegetazione risulta costituita da pino silvestre, roverella insieme a ginepro ed erica.

Continuando a salire si arriva in una panoramica zona di calanchi, con l'immane presenza della ginestra e forme prostrate di ginepri, roverelle e cerri; si sbucca sulla strada comunale, dove bisogna svoltare a destra e si prosegue in un ambiente prativo, superando Case dell'Asinello; si giunge poi a un bivio nei pressi di una cabina dell'acquedotto e si svolta a destra, seguendo il sentiero sterrato che scende nel castagneto.

Si prosegue seguendo i segnavia all'interno dell'area boscata e scendendo lungo il versante si nota sulla destra un'ampia radura, dove si trova un'abitazione rurale in pietra in ottimo stato di conservazione che merita veramente una sosta. Ripreso il cammino, si svolta a destra al successivo bivio e poi dopo pochi metri si svolta a sinistra per aggirare e costeggiare l'area prativa antistante la cascina Pian Grà; superata la cascina, il sentiero rientra nuovamente nel bosco per scorrere alle pendici del Monte Rosso, dapprima immergendosi tra gli alti cespugli di erica arborea e poi nel fitto del bosco tra pini silvestri e roveri costeggiando un rio minore, tributario del rio Monte Rosso.

Attraversato il corso d'acqua, si risale il versante fino ad arrivare al piccolo nucleo rurale di Sciogli, che conserva un piccolo forno in pietra molto caratteristico. Oltrepassata questa cascina, il percorso ricalca il crinale boscato, fino a giungere alla strada asfaltata; svolta a destra sulla provinciale 210 e giunge, dopo circa 500 metri alla frazione di Cimaferle, dove si trova sulla destra l'indicazione per la locale Pro Loco, punto di arrivo dell'itinerario.